

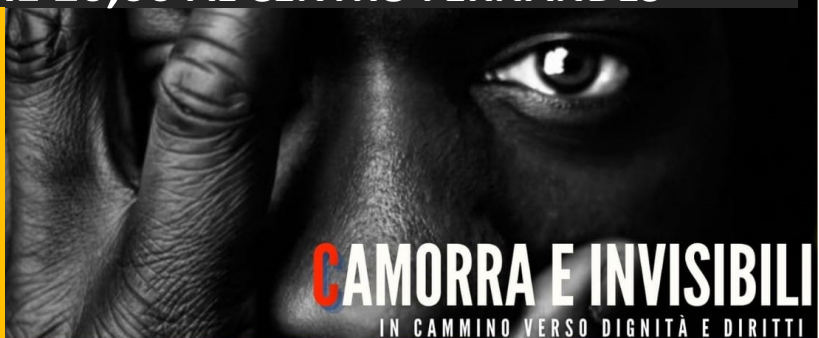
IN Il settimanale **&** del Centro Fernandes **OUT**



N. 23 - 21 NOVEMBRE 2021

LUNEDI 29 NOVEMBRE ORE 20,00 AL CENTRO FERNANDES

**CONVEGNO
"CAMORRA E INVISIBILI"
CON VIDEOMESSAGGIO
DI ROBERTO SAVIANO**



La Famiglia Comboniana e Cantiere Casa Comune organizza

LUNEDI' 29 NOVEMBRE ORE 20.00

**presso CENTRO IMMIGRATI FERNANDES- Caritas Capua
via Domitiana km 33,500 - Castel Volturno
e in Streaming su YOUTUBE di NIGRIZIA**

OSPITI

**SANDRO RUOTOLO - Senatore e Giornalista
TESTIMONIANZE DI MIGRANTI
RENATO NATALE - Sindaco Casal di Principe (CE)
MODERA: MIMMA D'AMICO, ex canapificio Caserta**

in collaborazione con la RETE CASTEL VOLTURNO SOLIDALE

**CENTRO FERNANDES - Caritas Capua, MISSIONARI COMBONIANI
CASTEL VOLTURNO, ASS. BLACK AND WHITE CASTEL VOLTURNO,
EMERGENCY CASTEL VOLTURNO, CENTRO SOLIDALE ex
Canapificio Caserta, CARITAS CASERTA**

**Durante la serata
VIDEO MESSAGGIO
DI ROBERTO SAVIANO**

**MEDIA PARTNER
MAGAZINE
INFORMARE
CASTEL VOLTURNO**



INFO 345 8710005 (Padre Daniele Moschetti) www.cantierecomune.it - info@cantierecasacomune.it





La Famiglia Comboniana e il Cantiere Casa Comune organizzano

"SULLE FRONTIERE MIGRANTI"

un ciclo di incontri per ascoltare storie di vita, lotta e speranza



3^a tappa

Castel Volturno

(presso Centro Immigrati Fernandes - Caritas Capua via Domitiana km 33,500
e in Streaming sul canale YouTube di Nigrizia)

OGNI DUE ANNI

Il Cantiere è un percorso che ripeteremo ogni due anni per la costruzione di questo nuovo modo di abitare la Terra insieme a tante organizzazioni locali e nazionali, gruppi e persone che credono in questo sogno per favorirne la partecipazione, il coinvolgimento e il dibattito attraverso lo scambio di idee, pratiche, mezzi, risorse, canali di comunicazione, itinerari di formazione delle coscienze. Vogliamo promuovere sul territorio italiano incontri, eventi, laboratori, manifestazioni, dibattiti, coinvolgimento dei media locali e nazionali, piccoli progetti condivisi, per raccogliere spunti, idee e proposte in vista della scelta di impegni comuni per il cambiamento. Per il biennio 2020/2022 il Cantiere Casa Comune affronta il tema dei migranti e dei rifugiati e avrà come titolo guida: «Nella stessa barca. Verso un'umanità plurale». L'iniziativa parte dalla convinzione che noi tutti, persone umane, siamo sulla Terra nella stessa barca e che insieme siamo chiamati a remare nella stessa direzione verso un'umanità plurale, mettendo al bando egoismi, razzismi, sovranismi e

pregiudizi che considerano gli altri come minacce, scarti, oppure soltanto braccia per il lavoro e per l'economia locale, dimenticando che sono persone umane con la loro piena dignità. Attingiamo forza in questo cammino dalla consapevolezza che nella barca non siamo mai soli (cf. Mc 4, 35-41). La presenza del Maestro è il valore aggiunto per superare la paura di affrontare la burrasca di ogni perbenismo e indifferenza, la furbizia di quanti sottolineano l'interesse e la sicurezza nazionale da una parte ma dall'altra accettano passivamente che una minoranza continui a saccheggiare i beni comuni, sostenere il commercio redditizio delle armi e il cinismo delle leggi di una economia che uccide costringendo sempre più persone a cercare altrove condizioni di vita degna. Vogliamo che sia un cantiere aperto per trasformare il mondo in casa comune.

Se anche tu lo sogni benvenuto/a!

I lavori

sono in corso

La nostra parrocchia per i ragazzi RIPARTE L'ORATORIO

Ogni sabato giochi, divertimento e formazione



IL VALORE DELL'EDUCAZIONE



L'immagine del bambino musicista triste è stata classificata come uno degli scatti più commoventi della storia moderna. Questa foto è stata scattata al bambino brasiliano (Diego Frazzo Turkato) 12 anni, che suona con il violino al funerale del suo insegnante, il brano musicale preferito del defunto Prof che lo ha salvato dall'ambiente di povertà e criminalità in cui viveva.

In questa immagine, l'umanità parla con la voce più alta del Mondo:

Dammi una rosa, ti regalo una rosa

**Dammi un'arma,
dopo uccido con quell'arma.**

**Dammi amore in cambio dò amore a tutti .
Non puoi insegnare a un bambino a suonare
uno strumento e ti ucciderà con un coltello.**

**Coltiva l'amore, la bontà in un bambino
e raccoglie amore, bontà
e costruisce una grande civiltà,
una grande nazione.**

(Dal web)

I RAGAZZI DI TAM TAM AMMESSI AL CAMPIONATO DI BASKET

Il presidente Fico: "Bel segnale"

Un provvedimento "preso in considerazione dell'unicità del contesto operativo della società Tam Tam", che "mira a riaffermare il valore dello sport come strumento di inclusione sociale e di superamento di ogni ostacolo o barriera di origine razziale"

La società Tam Tam potrà iscriversi a referto per ciascuna gara del Campionato Under 17 Eccellenza atleti di cittadinanza non italiana senza i limiti imposti dai regolamenti e nonostante i recenti pronunciamenti del Tar a favore della Federazione italiana pallacanestro. Lo ha consentito il presidente della Fip **Giovanni Petrucci** su invito del presidente del Coni **Giovanni Malagò**. Un provvedimento "preso in considerazione dell'unicità del contesto operativo della società Tam Tam", che "mira a riaffermare il valore dello sport come strumento di inclusione sociale e di superamento di ogni ostacolo o barriera di origine razziale". "La decisione della Federbasket di permettere ai ragazzi del Tam Tam Basket di partecipare al campionato è un bel segnale da parte dello sport italiano e una splendida notizia per la comunità

di Castel Volturno". Lo scrive su Twitter il presidente della Camera, **Roberto Fico**, commentando la notizia del via libera alla partecipazione al campionato under 17 Eccellenza della Campania riconosciuto alla squadra dell'ex campione della Virtus Bologna e Napoli, **Massimo Antonelli**, squadra in cui giocano figli di immigrati di Castel Volturno. "Voglio ringraziare sinceramente il Presidente Petrucci e la Federazione Italiana Pallacanestro per aver concesso alla società Tam Tam la possibilità di iscriversi a referto atleti di cittadinanza non italiana andando oltre le limitazioni dettate dalla normativa vigente - dichiara in una nota il presidente del CONI Malagò - Bisogna riconoscere al Presidente Petrucci di aver dato seguito alle riflessioni condivise sull'opportunità di concedere la deroga a una realtà unica nel genere, nonostante gli orientamenti formali espressi dal TAR, a dimostrazione della sua grande sensibilità e della centralità che da sempre attribuisce ai valori che rendono unico lo sport".

Tam Tam Basketball, la storia dei ragazzi e dei diritti negati diventa un film: il caso sbarca alla Leopolda

Di Gian marco Passerini La Stampa

nati in Italia ma esclusi. Cresciuti tra le vie delle nostre città, ma senza cittadinanza. Volti che per lo Stato non hanno un nome. Giovani che, ai margini dell'inclusione, hanno trovato nello sport e in un allenatore la voglia di riscatto sociale, la voglia di fare gruppo e cambiare il loro destino. Sono i tanti figli di immigrati nati nel nostro Paese che però non possono avere la cittadinanza. I volti di questa cartolina di un'Italia divisa in due, sono gli atleti del Tam Tam Basketball, la squadra di Castel Volturno guidata da coach Massimo Antonelli che è nata con lo scopo di dare uno spazio a chi non ce l'ha. La loro storia è diventata un film e alla Leopolda, il convegno creato da Matteo Renzi, ci sarà come ospite il regista egiziano Mohamed Kenawi che per Al Jazeera ha prodotto il documentario nel quale racconta la vita di tutti i giorni della squadra e del loro allenatore. «I diritti non sono un gioco, neanche nello sport» si intitola così l'incontro nel quale si racconteranno la storia, i volti, gli allenamenti e la vita quotidiana Antonelli e della squadra di Castel Volturno. Nata nel 2016, la sua missione è raccogliere dalla strada i tanti ragazzi immigrati che, anche se vivono nel nostro Paese da anni, non vengono riconosciuti dallo Stato. Sul loro sito si legge: «Tam Tam Basket è un'opportunità, forse un sogno, ma di sicuro è già una realtà che ha cambiato la vita di tanti ragazzi di Castel Volturno». Stiamo parlando di una zona difficile, dove i tassi di immigrazione e disoccupazione sono piuttosto alti. Proprio qui Massimo Antonelli ha deciso di creare questo spazio di inclusività a stampo sportivo aperto a tutti. Una squadra di basket che però da più di tre anni viveva nell'indifferenza istituzionale. Non veniva riconosciuta dalla Federbasket e non poteva gareggiare nemmeno a livello regionale. I governi precedenti, nonostante le sollecitazioni, non aveva preso in carico la questione, mentre il presidente Draghi ha deciso di intervenire in prima persona. Sul profilo Facebook della squadra intanto si esulta per la decisione: «Finalmente possiamo tornare in campo e dare un senso a tutta la fatica in palestra (e non solo). Siamo testimoni di una situazione nella quale ci sono tantissimi ragazzi. La nostra battaglia prosegue».

20 novembre: GIORNATA MONDIALE DEI DIRITTI

Sono passati oltre 30 anni dall'adozione di quella convenzione che per la prima volta ha riconosciuto i *bambini* come *aventi diritti* civili, sociali, politici, culturali ed economici: la *Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza*. Adottata nel 1989, l'Italia l'ha ratificata il 27 maggio 1991.

La Giornata Mondiale dei diritti dei bambini *si celebra il 20 novembre di ogni anno*. La data scelta coincide con il giorno cui l'Assemblea generale ONU adottò la Dichiarazione dei diritti del fanciullo, nel 1959, e la Convenzione sui diritti del fanciullo, nel 1989. Questi documenti sono la *base del nostro lavoro di protezione di tutti i bambini*, in Italia e nel mondo. Le nostre attività vengono svolte infatti con un approccio basato sulla promozione e sulla tutela dei diritti dei bambini e delle bambine. È fondamentale la protezione dei diritti di tutti i bambini per mirare ad un futuro dove non vi siano più discriminazioni e disuguaglianze.

UNICEF: Diritti dell'infanzia ancora non garantiti ovunque

Secondo l'UNICEF e Save the Children, il numero di bambini nel mondo che vivono in condizioni di povertà multidimensionale è salito a circa 1,2 miliardi a causa della pandemia di Covid-19. Si tratta di un aumento del 15% dei bambini in condizioni di privazione nei Paesi a basso e medio reddito, ovvero di altri 150 milioni di minori. L'analisi di questo indice utilizza dati sull'accesso all'istruzione, all'assistenza sanitaria, all'alloggio, alla nutrizione, ai servizi igienici e all'acqua provenienti da oltre 70 Stati. Prima della pandemia circa il 45% dei bambini era stato già gravemente privato di almeno uno di questi bisogni fondamentali. Nell'Unione Europea la povertà infantile rimane un grave problema, poiché quasi un minore su quattro è a rischio di povertà o di esclusione sociale. Secondo l'Organizzazione Mondiale della Sanità, sotto ai cinque anni la mortalità infantile è superiore di 8 volte in Africa rispetto all'Europa, e nei Paesi in via di sviluppo arriva al 99% delle morti nel mondo. E' sempre l'OMS a sottolineare che si potrebbe ridurre la mortalità infantile del 50% già solo investendo nel miglioramento dell'accesso all'acqua potabile.



Il presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, in occasione della Giornata Mondiale dell'Infanzia, sottolinea in una dichiarazione che permangono ancora troppe violazioni dei diritti e delle tutele dei minori. "Nel giorno anniversario dell'approvazione da parte dell'Assemblea Generale delle Nazioni Unite della Convenzione sui diritti del fanciullo - afferma Mattarella - va affermato con forza uno dei principi fondamentali della Carta, quello della non discriminazione: ogni bambino deve poter godere degli stessi diritti, senza eccezione alcuna". "La Convenzione - prosegue - afferma il diritto ad una infanzia felice e ribadisce il divieto di ogni forma di sfruttamento dei bambini e degli adolescenti e la giornata odierna è la data simbolica per rimarcare i loro diritti e far sì che la difesa di questi si nutra di azioni concrete. Il numero degli Stati che, attraverso la ratifica della Convenzione, si sono vincolati giuridicamente al rispetto dei principi in essa affermati è altissimo. Nonostante l'impegno profuso, tuttavia, ancora oggi assistiamo troppo spesso alla loro negazione". "Bambini che perdono la loro infanzia e la loro libertà perché "arruolati" nelle zone di guerra. Bambini profughi, costretti a fuggire per guadagnare una speranza di vita. Bambini impiegati nel lavoro minorile o reclutati dalla criminalità perché nati in contesti di privazione economica ed educativa. Bambine usate come merce di scambio, costrette a matrimoni spesso non voluti e precoci, costrette a vivere ogni giorno in un incubo: bambine alle quali vengono distrutti i sogni e l'attesa di una vita libera. Alla Repubblica, alla comunità internazionale, la responsabilità di offrire un futuro all'infanzia. Su di essa, sulle capacità dei bambini, risiede l'avvenire di tutti", conclude Mattarella.

SANITA' A CASTEL VOLTURNO

APRE L'AMBULATORIO DI PEDIATRIA DEDICATO AI MINORI STP

Giovedì dalle 11.00 alle 13.00 e dalle 15.00 alle 17.00

“SOLUZIONE TAMPONE” LA DEFINISCE SERGIO DI EMERGENCY

Soluzione tampone, su cui spingevamo da un paio di anni.

In verità l'asl ci aveva provato con due bandi, prima di 20 e poi di 40 ore settimanali andati deserti. Il Giovedì pomeriggio è in contemporanea col nostro ambulatorio, ma era l'unica disponibilità di questa pediatria, che è quella che già fa le vaccinazioni. Magari potremmo spostare noi l'ambulatorio il lunedì o martedì e vedere come va, e poi chiudere il nostro ambulatorio pediatrico se questo funziona. In tutto questo si dovrebbe sbloccare la situazione a livello regionale. C'è già l'ok della direzione generale tutela della salute della Regione, quindi in futuro dovrebbero avere tutti il pediatra con STP, come tutti i bambini. Ed a quel punto sicuramente noi chiudiamo l'ambulatorio pediatrico.





INFORMARE
MAGAZINE DI LIBERA INFORMAZIONE

SONO LIETI DI
PRESENTARE
DA UN'IDEA DI BRUNO MARFE'

SCUGNIZZI di ieri e di oggi

**VENERDÌ 26 NOVEMBRE
ORE 17:30
CENTRO FERNANDES**

CON:
NINO DANIELE | SALVATORE DI MAIO |
GIUSEPPE DI VAIO | PAOLO MIGGIANO |
PAOLO VITTORIA

MODERA
ANTONIO CASACCIO
LETTURE
MARIAGABRIELLA TINÈ

**VENERDÌ 26 ALLE ORE 17.30
UN EVENTO ECCEZIONALE.**

LE PAROLE DELL'ORGANIZZATORE,
ING. BRUNO MARFE':

Un incontro che ho fortemente voluto... le parole del libro #childrenofthesun dello scrittore australiano Morris Langlo West sono pietre e si integrano incredibilmente con le storie di "dangerous old people" la docu-serie Sky pensata da Roberto Saviano e realizzata per la Indigo Film dal bravo Giuseppe Di Vaio .

Un grazie allo scugnizzo Salvatore Di Maio che con tanta forza di volontà è riuscito a far pubblicare dopo ben 62 anni il libro in italiano "I Figli del sole"

con il contributo di



e in collaborazione con



**PUOI COLLABORARE AL SETTIMANALE DEL CENTRO FERNANDES
INVIANDO I TUOI COMMENTI, SUGGERIMENTI E CRITICHE**

A info.@centrofernandes.it